



BANDO N. 381.2 FA SAC

Selezione per titoli e prova orale ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", per l'assunzione, ai sensi dell'art. 83 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, di sette unità di personale con profilo professionale di **Funzionario di Amministrazione - V livello**, presso la Struttura dell'Amministrazione Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma)

LA PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 "*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*";

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, "*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991 n.171, "*Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione*", per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 194, "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 35, 35-bis, 37 e 38;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sotto indicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTO il “*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*” approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 162 in data 9 novembre 2005, per le parti compatibili;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” ed in particolare l'art. 8 comma 1, convertito con modificazioni con Legge n. 35 del 4 aprile 2012;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48 del 6 giugno 2006;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32, c. 1 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con modificazioni con Legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha inserito il comma 2-bis all'art. 20 della Legge 104 del 5 febbraio 1992;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016 -2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, in particolare gli artt. 83 e 84;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 310 in data 23 dicembre 2020, mediante la quale è stata approvata, tra l’altro, la disciplina transitoria per il reclutamento a tempo determinato di personale con profilo di Funzionario di amministrazione, per cui risultino già bandite le relative posizioni a tempo indeterminato, in deroga alla sospensione generale dei bandi per assunzioni a termine di cui alle delibere n. 126/2018, 188/2018, 248/2018 e 330/2019, ed autorizzata la copertura di n. 29 posizioni del profilo predetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 in data 9 marzo 2021, mediante la quale è stata approvata l’assegnazione a varie Strutture del CNR delle predette n. 29 posizioni, di cui n. 7 alla Struttura dell’Amministrazione Centrale (Roma);

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri connessi alle assunzioni a tempo determinato graverà sui fondi ordinari dell’Ente;

RITENUTO dover procedere all’emanazione del presente bando di selezione, in attuazione delle richiamate deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 310/2020 e n. 7/2021,

d i s p o n e

Art. 1

Posizione da attribuire

1. È indetta una selezione pubblica per titoli e prova orale ai sensi dell’art. 10 comma 3 lettera a) del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato" per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell’art. 83 del CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, di complessive n. 7 unità di personale con profilo di Funzionario di Amministrazione – V livello professionale, di cui n. 2 presso la Direzione Generale, n. 3 presso la Direzione Centrale Gestione delle Risorse, n. 2 presso la Direzione Centrale Servizi per la Ricerca – della sede centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma).

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l’ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall’art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
 - b) età non inferiore ai 18 anni;
 - c) posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva, ai sensi dell’art. 1 Legge 23 agosto 2004

n. 226, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;

- d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - ✓ Laurea Triennale (L)
 - ✓ oppure Diploma di laurea (DL)
 - ✓ oppure Laurea specialistica (LS)
 - ✓ oppure Laurea magistrale (LM)

Per le lauree conseguite all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi dell'art. 5 della Legge 148 del 2002, ovvero di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001. La relativa modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto di lavoro. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

- 2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3

Termine e modalità di presentazione della domanda

- 1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://seleziononline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
- 2. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.
- 3. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
- 4. Per la presentazione delle domande procedere come di seguito indicato (gli appositi manuali sono disponibili nel portale di Selezioni Online CNR):
 - a) per coloro che abbiano già partecipato ad una precedente selezione tramite la stessa procedura informatica, utilizzare le credenziali già in uso. In caso di primo accesso al portale occorre effettuare la propria registrazione utilizzando "Nuova registrazione" disponibile dopo aver premuto il tasto "Accedi".

I dipendenti CNR accedono in procedura utilizzando le proprie credenziali ufficiali CNR SIPER senza effettuare una nuova registrazione.

L'accesso alla procedura informatica è consentito ai possessori di SPID di livello 2 senza

obbligo di registrazione.

- b) compilare la domanda, inserendo le dichiarazioni indicate nel successivo art. 4;
- c) allegare il **curriculum strutturato** sulla base del modello di cui **all'allegato A)** al presente bando, nel quale il candidato deve inserire tutte le informazioni di tipo sostanziale e formale relative ai titoli che intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, come indicato all'art. 6;
- d) allegare un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
- e) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegarne una scansione oppure inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
- f) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegarne una scansione oppure inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
- g) inviare definitivamente la domanda per ricevere via email la conferma della corretta sottomissione, tale conferma è altresì verificabile visualizzando lo stato di domanda "inviata" tramite l'apposito menù della procedura "Le mie domande".

I documenti richiesti di cui alle precedenti lettere c), d), e), f) dovranno essere inseriti nella procedura informatica esclusivamente in formato pdf (*Portable Document Format*).

5. Il sistema informatico invia conferma della corretta sottomissione della domanda all'indirizzo email di registrazione del candidato o all'indirizzo istituzionale in caso di dipendente del CNR.
6. Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura, come indicato al comma 4 lett. g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici specificando, in caso contrario, gli estremi delle condanne riportate (tipologia, data del provvedimento, Autorità che lo ha emanato) e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza indicando, altrimenti, i procedimenti a carico e l'Autorità giudiziaria presso la quale risultano pendenti;



- ✓ il titolo di studio posseduto, con l'indicazione esplicita della tipologia di titolo (L, DL, LS, LM), della disciplina, della data di conseguimento, della votazione riportata, dell'Università che lo ha rilasciato, nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione;
 - ✓ la condizione di candidato con una invalidità e l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausili e/o tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova orale;
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalla normativa vigente;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
 - ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
2. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 5

Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
 - b) il mancato possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art. 2 comma 1 lett. f);
 - c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
3. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle



dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

4. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6

Curricula – Dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
2. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione il curriculum strutturato e le dichiarazioni di cui al successivo comma 4.
3. È preciso onere del candidato riportare nel curriculum tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali ad esempio: riferimenti del documento (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, nonché corredare il curriculum stesso con informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc.
Le informazioni inserite nel curriculum prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Il candidato deve allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 del bando.
5. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
6. L'Amministrazione procede agli idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà composta da membri interni e/o esterni, esperti nelle materie oggetto del bando.
2. Il provvedimento di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.



3. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. Le eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Direttore di cui al comma 1 nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.
5. Nel corso della prima riunione la commissione procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e della prova orale.
6. La commissione conclude la procedura entro tre mesi dalla data della prima riunione. Con proprio provvedimento il Direttore Generale può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione con motivata relazione da inoltrare al Direttore stesso.
7. La commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.
8. La commissione dispone complessivamente di 90 punti per le valutazioni della prova orale e dei titoli.
9. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, modificato dall'art. 18 del D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016 integrato dall'art.1 c. 145 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i criteri di valutazione dei titoli e della prova orale, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 8

Titoli

1. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di prendere visione della documentazione presentata dai candidati.
2. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di 40 punti.
3. I titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- | | |
|--|---------------------|
| A) Titoli culturali e accademici | max punti 10 |
| a1) titoli di studio ulteriori rispetto a quello indicato come requisito di partecipazione:
laurea triennale, diploma di laurea, laurea specialistica e magistrale anche ove costituisca il proseguimento della laurea indicata quale requisito di partecipazione, laurea a ciclo unico. | |
| a2) Master Universitari, Diplomi di Specializzazione, Dottorato di ricerca, Abilitazioni professionali | |
| B) Pubblicazioni e rapporti tecnici | max punti 5 |
| C) Corsi di formazione e/o aggiornamento | max punti 5 |
| D) Svolgimento di attività | max punti 20 |

Nell'ambito delle categorie sopra indicate, potranno essere oggetto di valutazione i soli titoli pertinenti al profilo a concorso.



Art. 9

Materie della prova orale – conoscenze e competenze

1. La prova orale è finalizzata a verificare le conoscenze dei candidati sulle seguenti materie:

- a) Diritto Amministrativo
- b) Normativa in materia di rapporto di lavoro pubblico
- c) Contabilità degli Enti Pubblici non Economici
- d) Statuto e Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ai candidati sono richieste inoltre, le seguenti competenze e conoscenze:

- e) Elementi di informatica di base e dei principali pacchetti applicativi
- f) Lingua inglese
- g) Lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

La verifica delle conoscenze di cui alle lettere e) f) g) sarà effettuata nel corso della prova orale di cui al successivo art. 10.

Art. 10

Prova orale

1. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 50.
2. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 28/40.
3. Il giorno, il luogo e l'orario di svolgimento della prova orale, sono comunicati ai candidati con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento della prova.
4. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
5. del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
6. della data, ora e sede della prova orale.
7. La prova orale si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 35/50 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica e, per gli stranieri, della lingua italiana.
8. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
9. L'assenza nella sede di svolgimento della prova orale per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.
10. Per sostenere la prova orale i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.



11. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul sito istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione ai candidati con le modalità indicate all'art. 4, comma 2, del bando.

Art. 11

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Direttore Generale, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94, come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 191/98, dichiarate dal candidato e attestate mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
4. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>; di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Art. 12

Durata del contratto a tempo determinato

1. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 83 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, avrà durata di massima di un anno.
2. Il contratto potrà essere prorogato, per un massimo di sei mesi, esclusivamente nell'ipotesi di mancata conclusione, alla data di scadenza annuale, del concorso pubblico per le n. 110 posizioni di funzionario di amministrazione di cui al bando 367.222, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 in data 1 settembre 2020.
3. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 comma 1, lett. f) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale (tel. 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it - PEC: concorsi@pec.cnr.it).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 14

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione di cui al presente bando, è il Dott. Mariano Di Giulio - Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse del CNR – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel. 06 49932172 – fax 0649933852 – e-mail concorsi@cnr.it – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it).

Per eventuali richieste di assistenza i candidati potranno utilizzare l'Help Desk all'interno della procedura <https://selezionionline.cnr.it>.

Art. 16

Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <http://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 17

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

LA PRESIDENTE